



**ESTRATTO DAL VERBALE DEL CONSIGLIO COMUNALE DEL 07/04/2021**

**Mozione N. 2020/01331**

**ARGOMENTO N 269**

**Oggetto:** Bilancio di genere

L'adunanza del Consiglio ha luogo nell'anno duemilaventuno il giorno sette del mese di aprile alle ore 14.38 in videoconferenza, convocata dal Presidente del Consiglio con l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla normativa vigente e in particolare di quanto espressamente previsto dalla L. 27/2020 e dalla L. n. 29 del 12.3.2021, in I convocazione, in seduta pubblica mediante trasmissione in streaming su canali pubblici.

Presiede Il Vice Presidente del Consiglio Comunale Emanuele Cocollini  
Assiste Il Segretario Generale Giuseppe Ascione

Fungono da scrutatori i signori Alessandra Innocenti, Roberto De Blasi, Leonardo Calistri

Al momento della votazione risultano presenti i consiglieri:

Luca MILANI	Massimo FRATINI
Nicola ARMENTANO	Fabio GIORGETTI
Andrea ASCIUTI	Alessandra INNOCENTI
Donata BIANCHI	Michela MONACO
Ubaldo BOCCI	Antonio MONTELATICI
Patrizia BONANNI	Antonella MORO BUNDU
Federico BUSSOLIN	Dmitrij PALAGI
Francesca CALÌ	Renzo PAMPALONI
Leonardo CALISTRI	Francesco PASTORELLI
Emanuele COCOLLINI	Letizia PERINI
Enrico CONTI	Massimiliano PICCIOLI
Angelo D'AMBRISI	Mario RAZZANELLI
Roberto DE BLASI	Mirco RUFILLI
Stefano DI PUCCIO	Laura SPARAVIGNA
Alessandro Emanuele DRAGHI	Luca TANI
Barbara FELLECA	

risultano altresì assenti i Consiglieri:

Jacopo CELLAI	Lorenzo MASI
Mimma DARDANO	Luca SANTARELLI
Maria Federica GIULIANI	

risulta altresì assente il Sindaco Dario NARDELLA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI preliminarmente:

- le numerose iniziative attuate da parte del Dipartimento per le Pari Opportunità – Ufficio per gli interventi in materia di parità e pari opportunità per promuovere e diffondere l'utilizzo del Bilancio di Genere quale strumento per l'attuazione del mainstreaming di genere e per la programmazione e monitoraggio delle politiche e spese pubbliche, con particolare riguardo alle Regioni Convergenza (PON GAS FSE 2007 – 2013, Obiettivo Convergenza, Asse D, Obiettivo 4.1.);
- gli atti del convegno sul Bilancio di genere promosso dal Consiglio delle donne del Comune di Firenze nell'aprile 2005;

PRESO ATTO:

- di quanto agli atti della Commissione VIII del Consiglio comunale di Firenze e dell'Assessorato alle Pari Opportunità, per le attività svolte nell'anno 2013;
- di quanto agli atti della Commissione VII del Consiglio comunale di Firenze, in data 15 ottobre 2014;

VISTE la D.G. n.00063/2005 e la D.G. n.00335/2012;

RICORDATE le risorse investite dall'Ente nell'apposito corso di formazione nel 2014;

EVIDENZIATA la necessità di riaprire il dibattito sul tema, sempre più attuale ed impellente, mentre pare invece essere stato accantonato, nella sua necessità d'implementazione capillare, soprattutto a livello locale, cui sono allocate la gran parte delle competenze in materia di servizi alla persona e alla comunità;

CONSTATATO che:

- dal 2001 è in atto in Italia l'adozione dei bilanci di genere da parte di numerosi Enti Locali;
- le scelte economiche influiscono sulle cittadine e sui cittadini a seconda del loro ruolo sociale;
- la comunità scientifica è concorde nell'attribuire alla locuzione "differenza di genere il significato di "differenza sociale" laddove l'identità di genere è intesa quale identità culturalmente e socialmente determinata;
- con "bilancio di genere" si intende quell'insieme di processi e di metodologie con il quale si valuta l'impatto delle politiche economiche sulle persone considerate nella loro identità

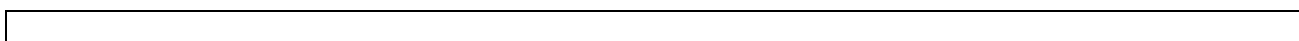
- culturalmente e socialmente determinata;
- sarebbero necessarie azioni positive a contrasto alla discriminazione di genere;
- Attualmente nella redazione del bilancio non è contemplato il genere

RICORDATO infine:

- il Disegno di legge S/1539 a firma Valeria Fedeli e Monica Cirinnà “Disposizioni per la redazione del Bilancio di Genere da parte degli enti territoriali”;
- A dicembre 2013 la Regione Toscana ha approvato il suo primo Bilancio di genere, che costituisce strumento di monitoraggio e valutazione delle politiche regionali in tema di pari opportunità, nell’ambito della complessiva valutazione di legislatura delle politiche pubbliche regionali;
- Che la Regione promuove la diffusione del bilancio di genere tra gli enti locali anche al fine di orientare le azioni per la conciliazione vita-lavoro;

### **IMPEGNA L’AMMINISTRAZIONE COMUNALE**

A realizzare, secondo le prospettive di genere, l'adozione dello strumento di programmazione, rendicontazione e valutazione delle politiche e degli impegni economico-finanziari in analogia alle decisioni assunte da altre Amministrazioni, al fine di ristrutturare le voci di bilancio in modo da dare completa attuazione alle linee programmatiche di questa Amministrazione, ispirandosi all'art. 3 della Costituzione.



Posto in votazione l’atto si hanno i seguenti risultati accertati e proclamati dal Vice Presidente del Consiglio Comunale assistito dagli scrutatori sopra indicati:

favorevoli	22:	Luca Milani, Nicola Armentano, Donata Bianchi, Patrizia Bonanni, Francesca Cali, Leonardo Calistri, Enrico Conti, Angelo D'Ambrisi, Roberto De Blasi, Stefano Di Puccio, Barbara Felleca, Massimo Fratini, Fabio Giorgetti, Alessandra Innocenti, Antonella Moro Bundu, Dmitrij Palagi, Renzo Pampaloni, Francesco Pastorelli, Letizia Perini, Massimiliano Piccioli, Mirco Rufilli, Laura Sparavigna
contrari	9:	Andrea Asciti, Ubaldo Bocci, Federico Bussolin, Emanuele Cocollini, Alessandro Emanuele Draghi, Michela Monaco, Antonio Montelatici, Mario Razzanelli, Luca Tani,
astenuiti	0:	
non votanti	0:	

essendo presenti 31 consiglieri

ESITO: Approvata

1 ° assessore competente: Gianassi Federico

Sulla Mozione sono stati acquisiti i seguenti pareri:

Commissioni	Data Invio	Data Scadenza	Data Parere	Testo Parere
Comm. 1	04/12/2020	19/12/2020	06/04/2021	Favorevole
Comm. 7	04/01/2021	15/01/2021	---	Termini scaduti il 15.1.21